

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

ANTICHITA' GRECHE

Prof.ssa Luisa Moscati

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ANT/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di illustrare, attraverso la lettura critica di fonti letterarie ed epigrafiche, i tratti salienti dell'organizzazione sociale ateniese di epoca classica.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua greca. Conoscenza della storia greca arcaica e classica. Si raccomanda pertanto di frequentare il corso dopo aver superato l'esame di storia greca.

Programma del corso:

La società ateniese di epoca classica: aspetti, problemi, documentazione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Asmonti, *Breve storia di Atene*, Carocci, Roma, 2009, pp. 1-179
2. (A) A. Marcone, *Democrazie antiche. Istituzioni e pensiero politico*, Carocci, Roma, 2006, pp. 163

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Le fonti, letterarie ed epigrafiche, utilizzate durante il corso saranno fornite dal docente.

Programma da 6 CFU per frequentanti: testo 1 e le fonti esaminate durante il corso.

Programma da 6 CFU per non frequentanti: testi 1 e 2.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

ARCHEOLOGIA CLASSICA

Prof.ssa Giovanna Maria Fabrini

Ore: 45

Crediti: 6

SSD: L-ANT/07

Per Mutuazione da Archeologia classica (corso di laurea: M15-ANT/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Nell'ambito di questo corso diretto agli studenti della Laurea magistrale si intende fornire un sistema di approccio metodologico ad una tematica specifica relativa all'arte antica. L'analisi e la lettura critica delle fonti storiche, letterarie ed iconografiche permetteranno di inquadrare compiutamente l'origine e lo sviluppo del rilievo storico, e di fornire agli studenti un veicolo privilegiato per conoscere e valutare l'arte romana.

Prerequisiti:

Buona conoscenza di base dell'evoluzione dell'arte greca e romana. Solida conoscenza delle periodizzazioni storiche che riguardano l'antichità.

Programma del corso:

Una parte introduttiva sarà dedicata ad illustrare le posizioni della critica moderna e della storiografia più aggiornata in relazione alle problematiche connesse all'interpretazione dell'arte romana: dal bipolarismo di Bianchi Bandinelli alle teorie critiche più recenti (Zanker, il sistema semantico di Holscher).

Il corso verterà sulle valenze programmatiche e sui sistemi narrativi e compositivi del "Rilievo storico romano" che rappresenta uno degli strumenti più diffusi e duraturi di esaltazione e di celebrazione delle gesta degli imperatori e della potenza di Roma. Con l'analisi iconografica e stilistica dei maggiori monumenti onorari (fregi su arie, archi, colonne etc.) ci si propone di ripercorrere l'evoluzione dell'arte romana, urbana e provinciale, dall'età tardo-repubblicana al tardo antico, cogliendone di volta in volta i valori semantici ed ideologici e di analizzarne compiutamente gli aspetti storico-politici e culturali lungo un percorso che muterà radicalmente le forme della rappresentazione artistica.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia (vedi Tirocinio di scavo).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) P. Zanker, *s. v. Romana arte*, Enciclopedia dell'arte antica, secondo supplemento - vol. V - Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, Roma, 1997, pp. 6 -22
2. (A) M. Torelli, M. Menichetti, G.L. Grassigli, *Arte e archeologia del mondo romano*, Longanesi, Milano, 2008, parte I - II: pp.1-239.
3. (C) T. Holscher, *Il linguaggio dell'arte romana: un sistema semantico*, Einaudi, Torino, 1993,
4. (C) P. Zanker, *Arte romana*, Laterza, Roma-Bari, 2008, pp. 1-121

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma da 6 CFU non prevede lo studio dei testi NN. 1, 3. Per i non frequentanti il programma di base non cambia.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste.

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 45

Crediti: 6

SSD: L-ANT/06

Per Mutuazione da Civiltà dell'Italia preromana (corso di laurea: M15-ANT/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Visita nei Musei di Villa Giulia e di Cerveteri

Obiettivi formativi:

Il corso intende dare un quadro della ceramografia e della pittura parietale etrusca in età orientalizzante ed arcaica (VII - VI sec. a.C.) attraverso l'analisi delle opere dei maggiori ceramografi operanti soprattutto a Veio e Cerveteri (Pittore delle Gru, Pittore di Amsterdam, Pittore dell'Eptacordo) e delle principali tombe di Veio e Cerveteri e, soprattutto per l'età arcaica, di Tarquinia.

Si analizzeranno anche i rapporti tra ceramografia e pittura soprattutto in relazione al mito greco

Prerequisiti:

nozioni di storia e letteratura del mondo antico

Programma del corso:

CFU 6

La ceramografia orientalizzante. Le tombe orientalizzanti di Veio e Cerveteri.

La ceramografia arcaica a figure nere. Tombe arcaiche di Tarquinia e rapporti con l'arte greco-orientale.

CFU 9

Come per CFU 6. Inoltre: la trasmissione del mito greco in Etruria attraverso la documentazione ceramografica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA.VV., *Catalogo ragionato della pittura etrusca*, Jaca Book, Milano, 1985,
2. (A) AA.VV., *Pittura etrusca al Museo di Villa Giulia*, De Luca, Roma, 1988,
3. (A) B. d'Agostino, *L'immagine, la pittura e la tomba nell'Etruria arcaica*, in *Prospettiva* 32, --, Firenze, 1983, pp. 2-12
4. (A) M. Cristofani, *Storia dell'arte e acculturazione: le pitture tombali arcaiche di Tarquinia*, in *Prospettiva* 7, --, Firenze, 1976, pp. 2-10

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA da 6 CFU: testi 2, 3, 4

PROGRAMMA da 6 CFU non frequentanti: testi 2,3,4 più l'articolo: M. Cristofani-F. Zevi, La tomba Campana di Veio, in *Archeologia Classica* 17, 1965

PROGRAMMA da 9 CFU: testi 1,2,3,4

PROGRAMMA da 9CFU non frequentanti: testi 1,2,3,4, più l'articolo di B. d'Agostino, Achille e Troilo: immagini, testi, assonanze, in *Annali Istituto Orientale di Napoli* 7, 1985

I testi 3 e 4 saranno forniti in fotocopia dal docente.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

CODICOLOGIA

Prof.ssa Maela Carletti

Ore: 45

Crediti: 12

SSD: M-STO/09

Per Mutuazione da Codicologia (corso di laurea: M15-0/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire gli strumenti utili all'analisi e allo studio del manoscritto latino in qualunque forma si presenti, dall'antichità all'avvento della stampa.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

Storia degli studi codicologici. Materie e strumenti scrittori. Tipologie librerie e tecniche di costruzione del libro dall'antichità all'avvento della stampa. Analisi e descrizione codicologica: modelli e problematiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007, Tutto
2. (A) F.M. Bertolo, P. Cherubini, G. Inglese, L. Miglio, *Breve storia della scrittura e del libro*, Carocci, Roma, 2004, Capitoli I-II
3. (C) G. Cavallo, *Libri e lettori nel Medioevo. Guida storica e critica*, Laterza, Roma, 2003, Tutto
4. (C) M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella, Roma, 2002, Tutto

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni saranno suggeriti riferimenti bibliografici di argomento specifico.

Programma da 6 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

F.M. Bertolo, P. Cherubini, G. Inglese, L. Miglio, *Breve storia della scrittura e del libro*, Carocci, Roma, 2004, Capitoli I e II.

Programma da 9 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

G. Cavallo, *Libri e lettori nel Medioevo. Guida storica e critica*, Laterza, Roma, 2003.

F.M. Bertolo, P. Cherubini, G. Inglese, L. Miglio, *Breve storia della scrittura e del libro*, Carocci, Roma, 2004, Capitoli I e II.

Programma da 12 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella, Roma, 2002.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

EPIGRAFIA LATINA

Prof. Gianfranco Paci

Ore: 45 **Crediti:** 6 **SSD:** L-ANT/03

Per Mutuazione da Epigrafia latina (corso di laurea: M15-ANT/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico
Conoscenza delle categorie epigrafiche

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

A) parte istituzionale
Caratteri della disciplina
Storia degli studi
Struttura del Corpus Inscriptionum Latinarum
Principali raccolte epigrafiche
Origine dell'alfabeto latino
Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti
Titolatura imperiale
Organizzazione amministrativa dell'impero romano
Carriera senatoria ed equestre
Datazione delle epigrafi
Municipi e colonie e relativa amministrazione
Genesi del documento epigrafico
B) Parte specialistica
Lettura di documenti epigrafici sull'argomento dell'edilizia pubblica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino, Milano, 1992,
2. (C) J.-M. LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, Picard, Paris, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA M

Prof.ssa Maria Di Nono

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/09

Per Mutuazione da Filologia romanza m (corso di laurea: M04-0/08 classe: LM-37)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Introduzione agli strumenti critici per l'analisi linguistico-letteraria dei testi medievali

Prerequisiti:

Conoscenza dei principali aspetti storico-culturali dell'Occidente medievale.

Programma del corso:

A) Nel corso di lezioni saranno illustrati gli aspetti dei principali modelli letterari della 'narratio brevis' (fabliaux, vidas, legendae, ecc,) documentati nella produzione medievale romanza. (3 CFU; Frequentanti e non).

B) La vitalità e il mimetismo ideologico del 'lay' (prima realizzazione profana della narrativa romanza), saranno individuati ed interpretati attraverso l'analisi dei 'lays' di Maria di Francia (6 CFU Frequentanti e non) e C) l'analisi di adattamenti successivi, quando il genere letterario, mediante un processo di rielaborazione di registri stilistici e tematici, si rinnova per approdare alla 'novella' (3 CFU; Frequentanti e non).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) PICONE Michelangelo, *Il racconto*, il Mulino, Bologna, 1985, 7-52
2. (A) ANGELI Giovanna, *Maria di Francia, Lais*, Pratiche, Parma, 1992, 100
3. (A) LOTMAN Jurij - USPENSKIJ Boris, *Tipologia della cultura*, Bompiani, Milano, 2001, 100
4. (A) LIBORIO Mariantonia, *Aucassin et Nicolette*, Pratiche, Parma, 1991, 126
5. (A) ANGELI Giovanna, *La castellana di Vergy*, Salerno, Roma, 1991, 145

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Testo 1: A) Frequentanti e non. 3 CFU.

Testi 2, 3: B) Frequentanti e non. 6 CFU

Testi 4, 5: C) Frequentanti e non . 3 CFU.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

FILOLOGIA E STORIA BIZANTINA

Prof.ssa Franca Fusco

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: L-FIL-LET/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di approfondire le nozioni già introdotte nel triennio e di fare in modo che lo studente sia in grado di tradurre e di comprendere agevolmente le scelte stilistiche e ideologiche di Michele Psello nella stesura di un'opera storica originale come la Chronographia.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua greca e dei lineamenti principali della Storia bizantina.

Programma del corso:

La figura di Michele Psello nella cultura dell'XI secolo.

Il corso si propone di illustrare la figura e l'opera di uno dei più eminenti protagonisti della cultura bizantina, analizzando alcuni aspetti della sua personalità di letterato e uomo di Stato.

Saranno letti e commentati passi significativi, per ricostruire la mentalità dell'autore, la sua formazione culturale, retorica e filosofica e le novità da lui apportate alla letteratura del suo tempo.

I testi in lingua greca verranno forniti in fotocopia dal docente.

Il corso sarà completato da indicazioni utili per la consultazione dei migliori strumenti informatici sul mondo classico e tardoantico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F.CONCA-U.CRISCUOLO-R.MAISANO, *Bisanzio.Storia e civiltà*, LED, Milano, 1994, pp.383.
2. (A) P.LEMERLE, *Le premier humanisme byzantin*, Univ. de France, Paris, 1971, pp.9-21(c.I); 43-73(c.III);177-204(c.VII).
3. (A) G.CAVALLO, *Libri e lettori nel mondo bizantino.Guida storica e critica*, Laterza, Roma-Bari, 1990, intr.(pp.VII-XXVII);c.1(5-20);c.3(39-61);c.4(65-85);c.5(89-102).
4. (C) CH. DIEHL, *La civiltà bizantina*, Garzanti, Milano, 1990, pp.299.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

FILOLOGIA GRECA

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Approfondimento delle capacità di analisi filologica ed esegetica dei testi.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua greca.

Programma del corso:

Il prologo delle Baccanti. La critica e le interpolazioni.

Il corso si articolerà in due parti. Nella prima si analizzeranno i problemi testuali relativi al prologo delle Baccanti; nella seconda, saranno esaminate le funzioni dei prologhi euripidei.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J. Diggle, *Euripidis Fabulae (vol. III)*, Clarendon, Oxford, 1994.
2. (A) F. Bornmann/ G. Pascucci/ S. Timpanaro (a c. di), *Rapsodia sul classico Contributi all'Enciclopedia italiana di Giorgio Pasquali*, Istituto della Enciclopedia italiana, Roma, 1986, pp. 255-270.
3. (C) H.-G. Nesselrath, *Introduzione alla filologia greca (edizione italiana)*, Salerno Editrice, Roma, 2004.
4. (C) L.D. Reynolds/ N.G. Wilson, *Copisti e filologi, la tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni (ed. italiana ampliata)*, Antenore, Padova, 1987.
5. (C) E. Flores, *Elementi critici di critica del testo ed epistemologia*, Loffredo, Napoli, 1998.
6. (C) A. Stussi (a c. di), *Fondamenti di critica testuale (nuova edizione)*, il Mulino, Bologna, 2006.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti sono invitati a concordare il programma con il docente

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

FILOLOGIA ITALIANA

Prof.ssa Manuela Martellini

M1

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/13

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire un quadro delle questioni filologiche, dei metodi e delle problematiche connessi all'allestimento di un'edizione critica.

Prerequisiti:

Conoscenza della storia letteraria italiana.

Programma del corso:

Programma da 6 CFU:

Il corso illustrerà gli aspetti peculiari della materia: le sue relazioni interdisciplinari (ad esempio con la codicologia e la paleografia), la filologia della copia, la filologia dei testi a stampa, la filologia d'autore, i vari tipi di edizione critica. Saranno presentati e trattati anche esempi concreti di edizione critica, per analizzare i problemi posti da determinate opere letterarie e le scelte operate da filologi e studiosi: in particolare sarà approfondito il discorso sulla filologia di Giacomo Leopardi, ripercorrendo le varie fasi dei suoi studi filologici, di cui si porteranno alcuni esempi testuali. Saranno altresì poste all'attenzione degli studenti pagine esemplificative di edizioni critiche degli scritti leopardiani (i Canti e le Dissertazioni filosofiche), al fine di illustrare le tipologie delle tradizioni testuali, la costruzione degli apparati critici e l'uso delle fonti.

Programma da 3 CFU:

Gli studenti della Classe L-10, che mutueranno l'esame di Filologia italiana da 9 CFU da questa disciplina, dovranno aggiungere al programma da 6 CFU sopra indicato, anche una parte da 3 CFU. Quest'ultima prevede lo studio della tradizione testuale e delle vicende editoriali dei Pensieri di Giacomo Leopardi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pasquale Stoppelli, *Filologia della letteratura italiana*, Carocci, Roma, 2010.
2. (A) Sebastiano Timpanaro, *La filologia di Giacomo Leopardi*, Laterza, Roma-Bari, 2008.
3. (A) Giacomo Leopardi, *Pensieri*, a cura di Antonio Prete, Feltrinelli, Milano, 2005.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

FILOLOGIA ITALIANA
RINASCIMENTO

Prof.ssa Manuela Martellini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/13

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende illustrare la svolta apportata in età umanistico-rinascimentale dalla nascita della filologia e le questioni inerenti alla filologia della copia e alla filologia dei testi a stampa.

Prerequisiti:

Conoscenza della storia letteraria italiana umanistico-rinascimentale.

Programma del corso:

Programma da 6 CFU:

Il corso affronterà le modalità di sviluppo della nuova filologia umanistico-rinascimentale e le grandi figure che ne hanno segnato le tappe. Si proporrà agli studenti la lettura di Nicola Gardini, *Il vero nome di Virgilio*, in *Id. Rinascimento*, Torino, Einaudi, 2010, pp. 108-119. Si fornirà un quadro delle problematiche filologiche connesse all'introduzione della stampa, alle nuove tradizioni testuali che ne derivano, alla coesistenza di manoscritto e testo a stampa e alle singole scelte degli autori che privilegiano una sola delle due forme. In particolare saranno approfonditi i casi testuali e editoriali delle *Satire* e dell'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto, quali modelli esemplificativi delle diverse scelte di trasmissione di un testo da parte di uno stesso scrittore, attraverso la lettura e il commento dei seguenti saggi critici:

- la Nota al testo di Cesare Segre nell'edizione critica da lui curata delle *Satire* di Ludovico Ariosto, Torino, Einaudi, 1987, pp. XV-XXIX

- Connor Fahy, *L'autore in tipografia: le edizioni ferraresi dell' 'Orlando furioso'*, in *AA.VV., I libri di 'Orlando innamorato'*, Modena, Panini, 1987, pp. 105-115.

Per illustrare, attraverso un esempio concreto, le questioni relative alla formazione degli apparati critici e al trattamento delle varianti, si prenderà visione, insieme agli studenti, della seguente edizione critica, conservata presso la Biblioteca universitaria di Macerata:

- Ludovico Ariosto, *Orlando furioso* secondo l'edizione del 1532 con le varianti delle edizioni del 1516 e del 1521, a cura di Santorre Debenedetti e Cesare Segre, Bologna, Commissione per i testi di lingua, 1960.

Programma da 3 CFU:

Gli studenti della Classe LM-14, che mutueranno l'esame di Letteratura italiana del Rinascimento da 9 CFU da questa disciplina, dovranno aggiungere al programma da 6 CFU sopra indicato, anche una parte da 3 CFU. Quest'ultima prevede un approfondimento dell'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto nel confronto con la storia redazionale della Gerusalemme liberata di Torquato Tasso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Connor Fahy, *Saggi di bibliografia testuale*, Antenore, Padova, 1988.
2. (A) Corrado Bologna, *La macchina del "Furioso". Lettura dell' "Orlando" e delle "Satire"*, Einaudi, Torino, 1998.
3. (A) Lanfranco Caretti, *Ariosto e Tasso*, Einaudi, Torino, 2001.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Al programma da 6 CFU sono destinati i testi n.1 (Fahy) e n.2 (Bologna).

Al programma da 3 CFU è destinato il testi n.3 (Caretti).

Gli studenti, quindi, della Classe LM-14 che sosterranno l'esame da 9 CFU, dovranno studiare tutti e tre i testi.

Coloro che intendono sostenere l'esame da non frequentanti sono pregati di contattare il docente per stabilire un programma alternativo.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

FILOLOGIA LATINA

Prof. Giuseppe Flammini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si prefigge di illustrare genesi e sviluppo a Roma degli interessi filologici, con particolare riguardo all'allestimento critico dei testi, alla critica storico letteraria, alle questioni grammaticali, alla polemica letteraria, alla definizione dei generi etc. A questo riguardo saranno lette ed esaminate le prime documentazioni, reperibili nei frammenti degli Annales di Ennio, dei Didascalica di Accio, delle Satire di Lucilio, della storia letteraria in senari di Volcacio Sedigito.

Prerequisiti:

Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua latina, della storia di Roma antica e della storia della letteratura latina.

Programma del corso:

Il programma di esame (CFU: 6) si articola nei seguenti punti:

1. Parte generale da preparare sui seguenti contributi riuniti nel testo curato da F. Graf, *Introduzione alla filologia latina*, edizione italiana a cura di Marina Molin Pradel, Roma, Salerno Editrice, 2003:

- a) Robert A. Kaster, *Storia della filologia a Roma*, pp. 19-33.
- b) Ilsetraut Hadot, *Storia dell'istruzione. Artes liberales*, pp. 37-58.
- c) Johannes Kramer, *Storia del latino classico*, pp. 187-197.
- d) Idem, *Il latino dell'età imperiale*, pp. 199-204.
- e) Idem, *Il latino dell'uso quotidiano*, pp. 211-215.
- f) Michael Erler, *Filosofia romana*, pp. 709-782.

2. La parte speciale è dedicata alla lettura, alla traduzione e al commento dei prologhi delle *Comoediae* di Terenzio. Edizione di riferimento: P. Terenti Afri *Comoediae*, *recognoverunt brevisque adnotatione critica instruxerunt* Robert Kauer - Wallace M. Lindsay, *Oxonii* 1965 (II ed.): *Andria*, vv. 1-26; *Heautontimoroumenos*, vv. 1-52; *Eunuchus*, vv. 1-45; *Phormio*, vv. 1-34; *Hecyra*, vv. 1-57; *Adelphoe*, vv. 1-25.

3. Orazio, *Epistulae* II, 1, vv. 1-270: lettura metrica (esametri dattilici), traduzione e commento.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Vedi programma del corso.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

FILOSOFIA E TEORIA DEL TESTO

Prof. Marcello La Matina

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-FIL/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Che cos'è la linguistica testuale? quando e dove nasce? che rapporti ha con la più diffusa linguistica dell'enunciato? cosa è un testo? cosa la testualità?

Il Corso si propone di illustrare il cammino dalla linguistica del testo alla semiotica testologica attraverso la lettura delle opere di J. S. Petofi.

Prerequisiti:

Interesse verso i linguaggi notazionali, le analisi testuali, verso il ragionamento non-sofistico e la costruzione di una argomentazione filosofica rigorosa; lealtà e costanza nel lavoro intellettuale.

Programma del corso:

Origini e sviluppi della linguistica del testo: enunciato, pensiero, testo.

Parte generale: Enunciato Vs Testo - Sintattica, Semantica e Pragmatica del testo - Topic discorsivo e Thema/Rhema - Interpretazione descrittiva e valutativa - Il ruolo del lettore - Tra filologia testuale e teoria del testo

Parte speciale: Il framework teorico di J. S. Petofi. Dal Vehiculum testuale alla Architettonica sintattico-semantica, al Relatum di un Testo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Maria-Elizabeth Conte (a cura di), *La linguistica testuale*, Feltrinelli, Milano, 1977, (per intero).
2. (A) Marcello La Matina, *Il testo antico. Per una semiotica come filologia integrata*, L'Epos, Palermo, 1994, (per intero).
3. (C) Marcello La Matina, *Il problema del significante*, Carocci, Roma, 2001.
4. (A) Marcello La Matina - Andrea Garbuglia (a cura di), *Fedele da San Biagio "La Pastorale"*, eum, Macerata, 2009.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Lo studente non frequentante è tenuto a richiedere un programma alternativo ad inizio corso.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Tedesco, Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

GEOGRAFIA DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Francesco Buoncompagni

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-GGR/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

Obiettivi formativi:

Conoscere e decodificare il processo di integrazione europea come fenomeno geografico con le relative componenti politiche, economiche, sociali e culturali, tenendo conto anche delle dinamiche geopolitiche ad esso sottese e degli sviluppi più attuali.

Prerequisiti:

Nozioni di Geografia generale nonché di Geografia fisica e politica europea.

Programma del corso:

Apprendimento della geografia dello spazio europeo e comunitario nel suo aspetto dinamico e nella sua articolazione regionale. Esame del incessante processo di integrazione ed allargamento dell'Unione europea. Attenzione agli squilibri socio-economici e territoriali, alle politiche di coesione comunitaria e di cooperazione internazionale, ai problemi dei settori produttivi, alle questioni urbane ed ambientali, ai rapporti col bacino del Mediterraneo e con i Paesi terzi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Bonaverò, E. Dansero, A. Vanolo,, *Geografie dell'Unione Europea*, UTET Libreria, Torino, 2006, pp. 287.
2. (A) Caciagli M., *Regioni d'Europa. Devoluzione, regionalismi, integrazione europea*, Il Mulino, Bologna, 2004, pp. 230.
3. (C) Levy J., *Europa. Una geografia*, Edizioni Comunità, Torino, 1999, pp. 364
4. (C) Mikkeli H., *Europa. Storia di un'idea e di un'identità*, Il Mulino, Bologna, 2002, pp.248.
5. (C) Galland O., Lemel Y., *Valori e culture in Europa*, Universale Paperbacks il Mulino, Bologna, 2010, pp.152.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I non frequentanti dovranno integrare il programma con un articolo a scelta di argomento europeo tratto da LIMES, annate 2009 e 2010.

Modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese/francese/spagnolo per studenti erasmus (su richiesta)

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

GEOGRAFIA STORICA

Prof. Carlo Pongetti

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-GGR/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Acquisire consapevolezza del valore intrinseco del territorio quale prodotto complesso, originato dal reiterato confronto delle società con l'ambiente e dalla sedimentazione degli elementi del passato.
Concettualizzare ed interpretare i rapporti territoriali e l'organizzazione dello spazio nelle diverse epoche storiche, con particolare attenzione alle strategie di reperimento delle risorse, allo sviluppo dei traffici commerciali, ai rapporti coloniali e all'evoluzione degli insediamenti.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di Geografia generale e regionale.

Programma del corso:

Titolo del corso: Profumi di terre lontane. Esplorazione, viaggi, mobilità demica nel progressivo definirsi della globalizzazione. Il corso ripercorre le tappe dell'ampliarsi dell'orizzonte geografico e del graduale ampliarsi dell'ecumene partendo dai peripli dell'età antica per giungere alle esplorazioni dell'età moderna e alle missioni scientifiche dell'età contemporanea. Nel lungo processo di appropriazione concettuale del mondo il viaggio costituisce una esperienza ineludibile, che conduce al raggiungimento di finalità pratiche e al contempo favorisce il contatto, spesso problematico, tra culture diverse. Il viaggio viene dunque assunto quale tema paradigmatico per coniugare le principali questioni della geografia storica quali: il ruolo del geografo nel tempo; la trasmissione del sapere geografico; lo studio dell'ambiente e le questioni scientifiche nelle diverse età; i rapporti tra i gruppi umani e le forme di territorializzazione; la poleografia e i rapporti città-campagna in età antica, tardoantica e moderna; l'organizzazione economica, i sistemi produttivi e la rete degli scambi.

Gli studenti della classe LM-15 approfondiranno le diverse questioni con riferimento all'età antica e tardoantica. Per il conseguimento di 6 cfu si richiede lo studio dei seguenti testi:

F. Cordano, *La geografia degli antichi*, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp. 199;

S. Belfiore, *Il periplo del Mare Eritreo di anonimo del I sec. d. C. e altri testi sul commercio fra Roma e l'Oriente attraverso l'Oceano Indiano e la Via della seta*, Roma, Società Geografica Italiana, Roma 2004, pp. 277;

Se non frequentanti integreranno con lo studio di: S. Magnani, *Il viaggio di Pitea sull'Oceano*, Bologna, Patron, 2002, pp. 266.

Gli studenti della LM-14 approfondiranno le diverse questioni con riferimento all'età moderna e contemporanea. Per il conseguimento di 6 cfu si richiede lo studio dei seguenti testi:

L. Rombai, *Geografia storica dell'Italia. Ambienti, territori, paesaggi*, Firenze, Le Monnier, 2002, pp. 378;

F. Lucchesi (a cura di), *L'esperienza del viaggiare. Geografi e viaggiatori del XIX e XX secolo*, Torino, Giappichelli, 1995, (capp. 4-11), pp. 224.

Se non frequentanti integreranno con lo studio di: G. Arena, A. Riggio, P. Visocchi (a cura di), *Monastero e castello nella costruzione del paesaggio - I seminario di geografia storica*, Perugia, RUX, 2000, (10 articoli a scelta).

Gli studenti della classe LM-15 che debbono conseguire 9 cfu aggiungeranno lo studio del testo di: C. Nicolet, *L'inventario del mondo. Geografia e politica alle origini dell'impero romano*, Roma-Bari, Laterza, 1989, pp. 282.

Gli studenti della classe LM-14 che debbono conseguire 9 cfu aggiungeranno lo studio del testo di: P. Barozzi, R. Bernardi, *Cercando il mondo. Esplorazioni e scoperte geografiche*, Bologna, Patron, 1992, pp. 250.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Cordano, *La geografia degli antichi*, Laterza, Roma - Bari, 2006, pp.199.

2. (A) S. Belfiore, *Il periplo del Mare Eritreo di anonimo del I sec. d. C. e altri testi sul commercio fra Roma e l'Oriente attraverso l'Oceano Indiano e la Via della seta*, Società Geografica Italiana, Roma, 2004, pp. 277.

3. (A) F. Lucchesi (a cura di), *L'esperienza del viaggiare, geografi e viaggiatori del XIX e XX secolo*, Giappichelli, Torino, 1995, pp.314.

4. (A) L. Rombai, *Geografia storica dell'Italia. Ambienti, territori, paesaggi*, Le Monnier, Firenze, 2002, pp.378.

5. (C) S. Conti (a cura di), *Profumi di terre lontane.L'Europa e le cose nove*, Brigati, Genova, 2006, pp.708.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi distinti dai nn. 1 e 2 si intendono adottati per gli studenti della LM 15;

I testi distinti dai nn. 3 e 4 si intendono adottati per gli studenti della LM 14.

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

GLOTTOLOGIA M

Prof. Diego Poli

Ore: 45

Crediti: 12

SSD: L-LIN/01

Per Mutuazione da Glottologia m (corso di laurea: M04-LCO/08 classe: LM-37)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Riflessione sulla dimensione storica, dinamica e antropologica del fenomeno linguistico, analizzato nella prospettiva delle distinte scuole teoriche rivolte ai dati.

Prerequisiti:

Buone conoscenze di analisi grammaticale, stilistica e critica del testo in una qualsiasi lingua. Conoscenze di base della storia e del pensiero filosofico.

Programma del corso:

Per il livello di 9 CFU il programma sarà orientato agli aspetti della storia del pensiero linguistico rivolto all'analisi della storicità delle lingue.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Schlegel, *Sulla lingua e la sapienza degli Indiani*, il Calamo, Roma, 2008,
2. (A) R. H. Robins, *Storia della linguistica*, il Mulino, Bologna, 2006,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti:

per il livello di 9 CFU, testo di Robins, capp. IV-VII oppure II-VI

per il livello di 3 CFU, testo di Schlegel, libro I e II

Per i non frequentanti, Robins per intero, Schlegel libri I-III.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

GRAMMATICA GRECA

MOD.1

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di illustrare un tema molto significativo dell'ampia riflessione greca sul linguaggio, e di approfondire le conoscenze di morfologia storica e di dialettologia greca.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della grammatica normativa del greco classico

Programma del corso:

Teoria e uso della metafora nei testi greci
Lecture antologiche da Euripide e da Aristotele

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J. Diggle, *Euripidis Fabulae, vol. I-III (1981-1994)*, Clarendon, Oxford, 1994.
2. (A) R. Kassel, *Aristotelis De arte poetica liber*, Clarendon, Oxford, 1991.
3. (A) W.D. Ross, *Aristotelis Ars rhetorica*, Clarendon, Oxford, 1964.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

GRAMMATICA GRECA

Prof. Marco Fantuzzi

MOD.2

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Approfondimento della morfologia storica del greco. Dopo il corso di "Lingua greca", che fornisce soprattutto l'informazione di base per la morfologia storica della lingua omerica, il mio modulo del corso di "Grammatica greca" servirà a documentare gli studenti soprattutto sul dialetto dorico.

Prerequisiti:

Si richiede una solida conoscenza della grammatica normativa del greco attico del V sec. (che si può acquisire partendo da qualsiasi manuale di greco ginnasiale), e della morfologia della lingua omerica (che si può acquisire partendo da D. Pieraccioni, "Morfologia storica del greco antico", Messina-Firenze, D'Anna 1975: fuori catalogo; una copia per la riproduzione in xerocopia sarà messa a disposizione dal docente).

Programma del corso:

Lettura di una scelta da Callimaco, "Inni" ed "Epigrammi".

Il testo seguito durante l'analisi delle opere callimachee in classe sarà:

G.B. D'Alessio, "Callimaco: 1) Inni, Epigrammi, Ecclie; 2) Aitia e Giambi", Milano, Biblioteca Universale Rizzoli, nuova ed. 2007

Si richiede inoltre la lettura, nel testo greco, dei frammenti degli "Aitia" di Callimaco

Manuale di grammatica storica: O. Longo, "Elementi di grammatica storica e dialettologia greca", Padova, CLEUP 1989: fuori catalogo, ma una copia sarà messa a disposizione degli studenti dal docente, per la riproduzione in xerocopia.

Lettura monografica

M. Fantuzzi-R. Hunter, "Muse e modelli", Laterza 2002, solo capitoli 2 e 7.

Il corso consisterà in una lettura di alcuni dei più significativi carmi callimachei pervenuti integri. Tale lettura sarà attenta sia all'esegesi e all'analisi della dimensione letteraria, sia alla caratterizzazione dialettale dorizzante di molti di tali testi (il dorico è infatti il dialetto che meno gli studenti possono acquisire attraverso il corso di "Lingua greca", che invece impone, tramite la lettura di Omero, l'apprendimento dei dialetti ionico ed eolico).

Non si richiede l'assegnazione di un'aula, perché le lezioni saranno tenute nello studio del docente (Palazzo Torri, stanza 16), fornita di sedie e tavoli in grado di ospitare fino a oltre 20 studenti.

Si chiede di poter tenere il corso nel secondo semestre.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G.B. D'Alessio, *Callimaco*, Rizzoli, Milano, 2007.
2. (A) O. Longo, *Elementi di grammatica storica e dialettologia greca*, CLEUP, Padova, 1989.
3. (A) M. Fantuzzi - R. Hunter, *Muse e modelli*, Laterza, Bari, 2020.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU per non-frequentanti

1) Preparazione del testo greco di tutti gli "Inni" ed "Epigrammi" callimachei, sulla base di:

G.B. D'Alessio, "Callimaco: 1) Inni, Epigrammi, Ecclie", Milano, BUR, nuova ed. 2007. Lo studente non frequentante dovrà saper tradurre e ambientare nel contesto uno o più passi scelti dal docente.

2) M. Fantuzzi-R. Hunter, "Muse e modelli", Laterza, 2002, solo capitolo 7.

3) O. Longo, "Elementi di grammatica storica e dialettologia greca", Padova, CLEUP 1989: fuori catalogo, ma una copia sarà messa a disposizione degli studenti dal docente, per la riproduzione in xerocopia.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

greco antico, alcuni riferimenti terminologici in lingua inglese

**Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia
dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11**

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
greco antico

**Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia
dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11**

GRAMMATICA LATINA

Docente da designare

Ore: 60

Crediti: 12

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 45

Crediti: 6

SSD: L-ART/01

Per Mutuazione da Iconografia e iconologia (corso di laurea: M15-0/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

A - Conoscenza di contenuti, metodi e tradizione degli studi delle due discipline, indirizzate alla lettura delle opere d'arte come "testo semiotico", portatore di informazioni e significati che attengono alla storia delle idee, della cultura e della società nei loro rispettivi svolgimenti diacronici.

B - Analisi di uno dei generi tipici dell'arte occidentale nei suoi svolgimenti formali, nei suoi valori simbolici e nella sua pregnante funzione di fonte per la ricerca storica.

Prerequisiti:

Una conoscenza di base della storia degli stili, acquisita tramite il superamento di almeno un esame di storia dell'arte nel corso di laurea di primo livello.

Programma del corso:

A - Parte istituzionale (15 ore, CFU 3)

Istituzioni di iconografia e iconologia

In questo ambito si procederà a una definizione del campo delle due discipline e a una rassegna della tradizione degli studi di settore, cui farà seguito una parte propedeutica all'acquisizione del metodo di riconoscimento dei soggetti e dei significati delle immagini, nel corso della quale si darà spazio ad alcune esercitazioni finalizzate alla lettura di alcune opere figurative, scelte tra quelle su cui si è maggiormente concentrato il dibattito esegetico.

B - Parte monografica (30 ore, CFU 6)

Per una semantica dell'apparire: il ritratto nella società italiana tra XVI e XVII secolo.

Il corso intende indagare i modi e le diverse forme assunte dal genere artistico del ritratto tra Rinascimento e Barocco, svelandone il carattere di messa in scena retorica, volta a una presentazione dell'individuo fortemente condizionata da fattori ideologici. Il che ne fa uno strumento privilegiato per cogliere i caratteri e le dinamiche della società italiana dell'epoca, nel clima di un processo di rifeudalizzazione fortemente segnato dalle istanze spirituali della controriforma e dalla soggezione politica al dominio straniero.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. VAN STRATEN, *Introduzione all'Iconografia*, Jaca Book, Milano, 2009,
2. (A) J. BIALOSTOCKI, *Iconografia e Iconologia*, in *"Enciclopedia Universale dell'Arte"*, VII,, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1958, 163-177
3. (A) E. PANOFKY, *Introduzione*, in E. PANOFKY, *Studi di iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi, Torino, 1975, 29-106
4. (A) S. SETTIS, *Iconografia dell'arte italiana, 1100-1500: una linea*, in *"Storia dell'arte italiana, 3, L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della Religiosità"*, Giulio Einaudi, Torino, 1979, 175-270
5. (A) N. GRAMMACINI e T. RAFF, *Iconologia delle materie*, in *"Arti e storia nel Medioevo, II, Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti"*, a cura di E. CASTELNUOVO e G. SERGI, Giulio Einaudi, Torino, 2003, 395-416
6. (A) E. BATTISTI, *Il ritratto occidentale*, in *"Enciclopedia Universale dell'arte"*, XI, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Venezia-Roma, 1963, 580-598
7. (A) E. CASTELNUOVO, *Il significato del ritratto pittorico nella società*, in *"Storia d'Italia. I documenti. Il mondo dei dotti e le tradizioni popolari"*, Giulio Einaudi, Torino, 1973, 1031-1094
8. (C) S. SETTIS, *La tempesta interpretata*, Giulio Einaudi, Torino, 1986,
9. (C) S. SETTIS, *Artisti e committenti tra Quattro e Cinquecento*, Giulio Einaudi, Torino, 2010,
10. (C) E. PANOFKY, *Studi di Iconologia*, Giulio Einaudi, Torino, 1975,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma da 9 CFU per studenti frequentanti: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 della lista.

Programma da 9 CFU per studenti non frequentanti: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 della lista e inoltre uno a scelta tra i testi nn. 8, 9, 10.

Modalità di valutazione:

Orale

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

IL PENSIERO ANTICO

Prof.ssa Arianna Fermani

MOD. ERMENEUTICA TESTUALE

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-FIL/07

Per Mutuazione da Il pensiero antico Mod. ermeneutica testuale (corso di laurea: M14-0/08 classe: LM-78)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende proporre una lettura approfondita di un testo estremamente complesso e studiato, quale il III libro dell'Etica Nicomachea di Aristotele, corredandolo con continui riferimenti alla discussione critica

Prerequisiti:

Avere una buona conoscenza del pensiero di Aristotele

Programma del corso:

Aristotele, Etica Nicomachea III: virtù, scelta, responsabilità

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Aristotele, *Le Tre Etiche*, Bompiani, Milano, 2008, parti
2. (A) Donini P.L., *Volontarietà di vizio e virtù (Aristot. Eth.Nic. III 1-7)*, in E. Berti-L. Napolitano Valditara (a cura di), *Etica, politica, retorica*, Japadre, L'Aquila, 1974, pp. 3-21
3. (A) NATALI C., *Perché Aristotele ha scritto il libro III dell'Etica Nicomachea?*, Ed. Hakkert, AMSTERDAM, 2005, pp. 145-163
4. (A) Natali C., *Responsabilità e determinismo nell'etica aristotelica*, La Città del Sole, Napoli, 2000, 481-510
5. (A) T. Irwin, *I principi primi di Aristotele*, Vita e Pensiero, Milano, 1996, cap. 15 (L'azione)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non si esclude qualche necessario riferimento al testo greco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

IL PENSIERO ANTICO

Prof. Maurizio Migliori

MOD. ETICA E METAFISICA

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-FIL/07

Per Mutuazione da Il pensiero antico Mod. etica e metafisica (corso di laurea: M14-0/08 classe: LM-78)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Affinare le capacità di lettura approfondita di un testo filosofico rispettandone la lettera e la struttura

Prerequisiti:

Una buona conoscenza del pensiero di Aristotele

Programma del corso:

L'ontologia fisica di Aristotele: lettura del *De generatione et corruptione*.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Aristotele, *La generazione e la corruzione*, Bompiani, Milano, 2011,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il volume è in uscita. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non si esclude qualche riferimento al greco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LESSICOGRAFIA E LESSICOLOGIA ITALIANA

Prof. Gianluca Colella

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/12

Per Mutuazione da Linguistica italiana (corso di laurea: 119-0/06 classe: SFPvo)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso vuole introdurre lo studente:

- 1) alla conoscenza scientifica delle strutture linguistiche, e in particolare lessicali, dell'italiano
- 2) a una corretta e funzionale fruizione degli strumenti lessicografici (dizionari, database, repertori ecc.)

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso tocca vari aspetti legati allo studio del lessico della lingua italiana. Dopo una prima riflessione sugli aspetti filosofici e cognitivi legati alla rappresentazione di concetti mediante le parole, si tratteranno i seguenti argomenti: semantica, formazione delle parole (prefissazione, suffissazione, composizione), origini e sviluppi del lessico italiano, prestiti e forestierismi, terminologia settoriale, lessico letterario. La parte finale del corso sarà invece dedicata all'utilità che gli strumenti lessicografici (dizionari dell'uso, dizionari analogici, dizionari elettronici, repertori, database) rivestono per lo studio "scientifico" della lingua italiana.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Aprile, *Dal lessico ai dizionari*, il Mulino, Bologna, 2005,
2. (A) L. Serianni, *Il lessico scientifico nei dizionari italiani dell'uso*, in G. Adamo, V. Della Valle, *Innovazione lessicale e terminologie specialistiche*, Leo Olschki, Firenze, 2003, 19-44
3. (A) M. Dardano et alii, *Formazione delle parole nelle terminologie tecnico-scientifiche*, in M. Grossmann, F. Rainer (a cura di), *La formazione delle parole in italiano*, Niemeyer, Tübingen, 2004, 573-595
4. (A) M. Dardano, G. Frenguelli, G. Colella, *Le parole della narrativa*, in M. Dardano, G. Frenguelli (a cura di), *L'italiano di oggi. Fenomeni, problemi, prospettive*, Aracne, Roma, 2008, 149-171

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Sviluppare la capacità di lettura ed analisi di testi letterari di età tardoantica.

Prerequisiti:

Conoscenza sufficiente della lingua latina.

Programma del corso:

Attraverso l'esame di brani tratti dalla *relatio III* di Simmaco, dalle epistole 72 e 73 di Ambrogio e dal II libro del *Contra Symmachum* di Prudenzio, il corso intende approfondire la conoscenza della disputa sorta in seguito alla rimozione dell'altare della vittoria, disputa emblematica del mutato clima religioso e culturale che caratterizza la fine del IV e l'inizio del V secolo.

Oltre al corso gli studenti sono tenuti alla lettura dei seguenti testi:

1)
Contro i pagani. *Carmen cod. Paris. lat. 8084. Introduzione, testo critico, traduzione e commento di A. Bartalucci*, Edizioni ETS Pisa 1998.

2)
6CFU: J. Daniélou, *I simboli cristiani primitivi*, Arkeios Roma 1997.
oppure
9CFU: H. Rahner, *Simboli della Chiesa. L'ecclesiologia dei Padri* [seconda edizione], Edizioni San Paolo Cinisello Balsamo (Milano) 1995.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Anonimo, *Contro i pagani. Carmen cod. Paris. lat. 8084. Introduzione, testo critico, traduzione e commento di A. Bartalucci*, Edizioni ETS, Pisa, 1998.
2. (A) J. Daniélou, *I simboli cristiani primitivi*, Arkeios, Roma, 1997,
3. (A) H. Rahner, *Simboli della Chiesa. L'ecclesiologia dei Padri*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano), 1995.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi presi in esame a lezione saranno distribuiti in fotocopia.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LETTERATURA E CINEMA

Prof. Antonio Tricomi

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ART/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Proiezioni da supporto dvd.

Obiettivi formativi:

Fornire agli studenti nozioni di storia del cinema, in particolare invitandoli a interrogarsi sul rapporto esistente tra linguaggio cinematografico e linguaggio letterario.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

Il corso si propone di indagare le interrelazioni tra cinema e letteratura esaminando alcuni dei principali film noir americani del periodo 1940-1960: John Huston, "Il mistero del falco" (1941); Howard Hawks, "Il grande sonno" (1946); Stanley Kubrick, "Rapina a mano armata" (1955); Orson Welles, "L'infernale Quinlan" (1958); Alfred Hitchcock, "Vertigo - La donna che visse due volte" (1958). Ci si chiederà, inoltre, se, nel medesimo periodo, è esistita, fuori degli Stati Uniti, una filmografia che possiamo realmente considerare noir e, in tale ottica, si analizzeranno due pellicole italiane: Luchino Visconti, "Osessione" (1943); Pietro Germi, "Un maledetto imbroglio" (1959). Infine, si cercherà di capire se è corretto definire opere noir tutta una serie di più recenti film sia statunitensi, sia europei.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mario Pezzella, Antonio Tricomi (a cura di), *"I fantasmi del moderno. Temi e figure del cinema noir"*, Cattedrale, Ancona, 2010.
2. (C) Renato Venturelli, *"L'età del noir. Ombre, incubi e delitti nel cinema americano, 1940-60"*, Einaudi, Torino, 2007.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Prof. Alfredo Luzi

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/11

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Sono previsti incontri con scrittori, poeti, critici letterari e docenti universitari.

Obiettivi formativi:

Fornire gli strumenti per una conoscenza approfondita del tema del viaggio nella poesia italiana del '900.

Prerequisiti:

Avere una buona conoscenza della storia letteraria italiana ed europea dell'ultimo secolo.

Avere superato l'esame di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea previsto nel piano di studi per la laurea triennale.

Programma del corso:

Attraverso l'analisi di testi poetici di autori dalla seconda metà dell' '800 all' età contemporanea si evidenzierà la presenza dell'archetipo del viaggio sia come forma di esotismo, sia come forma di flanerie, sia come forma di filosofia di vita.

Verranno lette poesie di Pascoli, Corazzini, Campana, Gozzano, Palazzeschi, Moretti, Ungaretti, Saba, Montale, Luzi, Sereni Caproni, Cattafi, Porta, Sanguineti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pier Vincenzo Mengaldo, *Poeti Italiani del Novecento*, Mondadori I Meridiani, Milano, 1978, Solo le pagine contenenti i testi poetici da analizzare
2. (A) Alfredo Luzi, *La siepe e il viaggio. Saggi sulla poesia italiana contemporanea*, Corbo, Ferrara, 2010, pp. 176
3. (A) Silvio Ramat, *Il lungo amore del secolo breve*, Cesati, Firenze, 2010, pp.119-216 e 329-334.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

- 1, Testo adottato per tutti gli studenti.
2. Testo adottato per tutti gli studenti.
3. Testo adottato aggiuntivo per gli studenti non frequentanti.

Gli studenti sono tenuti ad iscriversi agli esami on line e di provvedere in tempo ad eventuali cancellazioni. La mancata cancellazione viene considerata un gesto scorretto nei confronti del docente.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi agli esami con tutti i volumi in adozione. Sono vietate le fotocopie, salvo quelle utilizzate per le dispense.

I candidati che non risulteranno presenti al momento dell'appello nell'ora indicata nel calendario di esami non saranno ammessi a sostenere l'esame.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Laura Melosi

MOD.A - LETTERATURA ITALIANA

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/10

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

Obiettivi formativi:

Delineare i cambiamenti di statuto del genere epistolare nella lunga durata della tradizione letteraria italiana.

Prerequisiti:

Conoscenza della storia letteraria italiana.

Programma del corso:

Rassegna di esempi letterariamente significativi del genere epistolare: dalla produzione medievale, attraverso la stabilizzazione retorica cinquecentesca e i modelli di comunicazione offerti dai "segretari", fino alla "lettera a mano libera" dell'Ottocento. L'interpretazione tiene conto delle più recenti teorie sulla corrispondance.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Zancan, «Lettere» di Caterina da Siena, in *Letteratura italiana. Le Opere. I. Dalle Origini al Cinquecento*, Einaudi, Torino, 1992, pp. 593-633.
2. (A) A. Quondam, *Dal «formulario» al «formulario»: cento anni di «libri di lettere»*, in «Le carte messaggere». *Retorica e modelli di comunicazione epistolare: per un indice dei libri di lettere del Cinquecento*, a cura di A. Quondam, Bulzoni, Roma, 1981, pp. 13-156.
3. (A) C. Varese, *Frammenti di un discorso amoroso nelle lettere foscoliane ad Antonietta Fagnani Arese*, in «Frammenti di un discorso amoroso» nella scrittura epistolare moderna, a cura di A. Dolfi, Bulzoni, Roma, 1992, pp. 79-94.
4. (A) W. Spaggiari, *Il carteggio Giordani-Leopardi*, in *Giordani/Leopardi 1998. Atti del Convegno di studi (Piacenza, 2-4 aprile 1998)*, a cura di R. Tisconi, Tip.Le.Co., Piacenza, 2000, pp. 405-429.
5. (A) L. Melosi, *Caratteri e temi del carteggio Giordani-Vieusseux*, in *Ead., In toga e in camicia. Scritti e carteggi di Pietro Giordani*, Pacini Fazzi, Lucca, 2002, pp. 135-155.
6. (A) M. Guglielminetti, *Introduzione a G. d'Annunzio, Il fiore delle lettere. Epistolario*, a cura di E. Ledda, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2004, V-LVIII.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi, insieme con ulteriori indicazioni bibliografiche specifiche, saranno forniti nel corso delle lezioni e depositati presso la portineria del DIPRI (Palazzo Torri, Via Garibaldi n° 77).

INTEGRAZIONI PER NON FREQUENTANTI. Gli studenti sono tenuti a procurarsi i materiali distribuiti a lezione e depositati presso la portineria del DIPRI.

La bibliografia del corso va integrata con la lettura del Carteggio Giordani-Vieusseux 1825-1847, a cura di L. Melosi, Firenze, Olschki, 1997, pp. 256.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LETTERATURA ITALIANA
LETTERARI ITALIANI

Prof.ssa Laura Melosi

MOD.B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEI TESTI

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/10

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

Obiettivi formativi:

Fornire esempi di interpretazione critica complessiva e di analisi puntuale di testi particolarmente rilevanti nel quadro della tradizione letteraria italiana.

Prerequisiti:

Conoscenza approfondita della storia letteraria italiana dei secoli XVIII e XIX.

Programma del corso:

Ugo Foscolo prosatore e poeta: dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis ai Sepolcri.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) W. Binni, *Introduzione a U. Foscolo, Ultime lettere di Jacopo Ortis*, Garzanti, Milano, 2002, V-XLIV.
2. (A) D. Martinelli, *Alberi e fiori sui sepolcri (e altri motivi della polemica foscoliana sull'editto di Saint-Cloud)*, in «*Dei Sepolcri*» di Ugo Foscolo, a cura di G. Barbarisi e W. Spaggiari, tomo I, Cisalpino, Milano, 2006, pp.173-198.
3. (A) A. M. Terzoli, *Lettura dei «Sepolcri»*, in «*Dei Sepolcri*» di Ugo Foscolo, a cura di G. Barbarisi e W. Spaggiari, tomo I, Cisalpino, Milano, 2006, pp.227-253.
4. (A) M. Palumbo, *Foscolo, Il Mulino*, Bologna, 2010, pp.176.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per il testo delle Ultime lettere di Jacopo Ortis e dei Sepolcri gli studenti possono utilizzare edizioni a loro scelta.

INTEGRAZIONI PER NON FREQUENTANTI. La bibliografia del corso va integrata con la lettura di A. Campana, *Ugo Foscolo. Letteratura e politica*, Napoli, Liguori, 2009. pp. 182.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

Prof.ssa Silvia Fiaschi

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: L-FIL-LET/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

Obiettivi formativi:

1) acquisizione di una metodologia di base per l'approccio critico ai testi mediolatini, con l'ausilio dei sussidi necessari per affrontare le problematiche ad essi connesse (repertori, bibliografie, lessici e dizionari, risorse informatiche specifiche).
2) conoscenze essenziali della letteratura latina medievale e umanistica, nelle sue peculiari connotazioni storiche, filologiche e testuali; della tradizione storiografica, nella sua evoluzione fra i secc. VII-XV; di autori rappresentativi

Prerequisiti:

Conoscenza del latino, almeno a livello elementare

Programma del corso:

«Gli uomini, gli eventi, le imprese: biografia e storiografia fra Medioevo e Umanesimo»

Nel Medioevo la scrittura della storia occupa uno 'spazio letterario' molto ampio, non riconducibile, però, ad un genere preciso: fino al pieno Umanesimo la storiografia rimarrà priva di uno statuto proprio. A questo ambito di produzione afferiscono infatti tipologie testuali estremamente diverse fra loro sul piano contenutistico e formale, come dimostra la molteplicità di termini che le definiscono (annali, cronache, gesta, storie, epitome, breviario), le cui specifiche peculiarità spesso si sovrappongono e si contaminano a vicenda, determinando anche notevoli difficoltà di classificazione. Così, ad esempio, un sottogenere come la cronaca a poco a poco lascerà lo schema pressoché univoco della cronaca universale altomedievale, improntata sul modello tardoantico di Eusebio (accessibile nella traduzione di Rufino e Girolamo) che aveva ispirato Beda, per trasformarsi in cronaca di imperi, regni, comunità cittadine; l'annalistica, che secondo la definizione di Isidoro di Siviglia doveva raccontare ciò che non abbiamo visto, cioè il passato (a differenza della 'historia', cui era invece demandato il resoconto del presente), a poco a poco abbandonerà la semplice registrazione di eventi, per dare sempre più spazio a profili individuali, a personalità di spicco, aprendo così la strada per il successivo sviluppo della biografia (si pensi all'evoluzione del 'Liber pontificalis' che, in un certo senso, approderà nel '400 nelle 'Vitae pontificum' del Platina). Per quanto tutti gli scrittori medievali si fossero uniformati in maniera più o meno consapevole alle finalità assegnate alla storia da Cicerone - per il quale la storia è «testis temporum, lux veritatis, vita memoriae, magistra vitae, nuntia vetustatis» ed ha un fine moralizzante, perché deve «cohortari ad virtutem» e «a vitiis revocare» (Cic., De or. II 35, 36) -, la tradizione classica dette una svolta autentica allo sviluppo di questo settore letterario solo con la riscoperta degli autori latini e greci fra i secc. XIII-XV. Il recupero di Livio, Tacito e Plutarco, determinerà un vero e proprio scarto rispetto all'età precedente, rivestendo l'antichità di un valore quasi sacro (si pensi al Petrarca), proponendo nuovi modelli cui ispirarsi e sollecitando una nuova riflessione sul metodo storiografico, che troverà la sua più alta formulazione nel celebre proemio del Valla ai "Gesta Ferdinandi regis Aragonum".

Il corso analizzerà lo sviluppo di questo settore letterario (sul duplice versante della biografia e della storiografia), con esame diretto di alcuni testi rappresentativi

tratti da Beda, Gregorio di Tours, Isidoro di Siviglia, Paolo Diacono, Eginardo, Nitardo, Liutprando di Cremona, Liber Pontificalis, Ottone di Frisinga, Giovanni di Salisburuy, Albertino Mussato, Giovanni Colonna, Francesco Petrarca, Guarino Veronese, Leonardo Bruni, Lorenzo Valla, Bartolomeo Facio, Bartolomeo Platina, Giovanni Pontano. Tali brani saranno forniti in dispense. Le lezioni iniziali, che avranno carattere propedeutico alla disciplina, saranno dedicate ad illustrare gli aspetti più rilevanti della letteratura latina medievale, i percorsi di trasmissione testuale, le principali questioni connesse con la filologia mediolatina e l'edizione dei testi mediolatini. Sono previsti inoltre i seguenti seminari: presso la Biblioteca di Scienze storiche di Palazzo Ugolini, in cui si illustreranno i principali strumenti bibliografici e informatici di cui la disciplina attualmente dispone; presso la Biblioteca Comunale di Macerata, con illustrazione ed analisi di libri antichi (manoscritti e incunaboli); durante le lezioni, con lavoro sul testo da parte degli studenti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. D. REYNOLDS-N. G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni, traduzione di M. FERRARI, con una premessa di G. BILLANOVICH*, Antenore, Padova, 1987.
2. (A) C. LEONARDI-F. BERTINI-E. CECCHINI-L. CESARINI MARTINELLI-P. DRONKE-P. C. JACOBSEN-M. LAPIDGE-E. PAOLI-G. POLARA (a cura di), *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV). Un manuale*, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2003.
3. (A) G. Ferrau, *La storiografia come ufficialità*, in "Lo spazio letterario del Medioevo, 1. Il Medioevo latino, III. La ricezione del testo", a c. di G. Cavallo, C. Leonardi, E. Menestò, Salerno, Roma, 1995, pp.661-696.
4. (C) M. Miglio, *Biografia e raccolte biografiche nel Quattrocento italiano*, Atti della Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. Classe di Scienze Morali. Rendiconti, 63, 1974, pp.509-40.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Note:

1. gli studenti che intendono sostenere l'esame da non frequentanti devono concordare con il docente, entro la fine del corso,

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

un programma integrativo o sostitutivo.

2. il docente si riserva di apportare, durante le lezioni e in accordo con gli studenti, leggere modifiche alla bibliografia anche in relazione ad eventuali interessi sollecitati dalla classe.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Latino

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA M

Prof.ssa Valeria Merola

Ore: 45

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/10

Per Mutuazione da Letteratura teatrale italiana (corso di laurea: L03-MS/08, L03-MS/10 classe: L-10)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Lo studente dovrà conoscere le linee fondamentali della Letteratura teatrale italiana, con riferimento specifico al Novecento italiano in prospettiva europea. Obiettivo del corso sarà l'acquisizione, oltre che di concetti critici e storici, di adeguate competenze per l'analisi del testo letterario e del contesto teatrale di riferimento. Indispensabile sarà la dimostrazione di una matura abilità critica e della capacità di avvalersi di una terminologia scientificamente adeguata.

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza generale della letteratura italiana (autori e periodi), della storia del teatro e della terminologia tecnica e anche la capacità di analizzare un testo letterario.

Programma del corso:

Titolo: Pirandello e Moravia

La prima parte delle lezioni (3cfu) sarà interamente dedicata al concetto di letteratura teatrale e alla metodologia di analisi dei testi drammaturgici, di cui sarà analizzato l'aspetto letterario. A tal fine verranno letti brani di autori teatrali di diversi periodi. Dopo aver ricostruito le linee del teatro novecentesco italiano, si passerà alla lettura di alcuni testi di Luigi Pirandello e di Alberto Moravia, mettendo in luce il rapporto tra i due autori. Si studierà quindi la presenza e il dialogo con il modello pirandelliano nell'opera del narratore e drammaturgo romano. Di Moravia si proporrà un'analisi del corpus teatrale (6cfu).

Programma 3 cfu:

materiali forniti a lezione sul concetto di letteratura teatrale e metodologia. Gli studenti non frequentanti dovranno consultare la pagina web della docente per le indicazioni relative.

Programma 6 cfu:

Analisi e commento dei seguenti testi (in qualsiasi edizione, ove non specificato)

Luigi Pirandello, Sei personaggi in cerca d'autore

Idem, I giganti della montagna

Alberto Moravia, Gli indifferenti

Idem, Beatrice Cenci

Idem, Il dio Kurt

Bibliografia critica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

o (C) Valeria Merola, *Paradigmi edipici. Letture teatrali settecentesche, Sette città, Viterbo, 2009; 150 pp.*

o

o (A) Marco Ariani, Giorgio Taffon, *Scritture per la scena, Carocci, Roma, 2001, pp. 320.*

o (A) ulteriori materiali verranno indicati nel corso delle lezioni e nella pagina web della docente, che deve quindi essere consultata periodicamente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marco Ariani, Giorgio Taffon, *Scritture per la scena, Carocci, Roma, 2001, pp. 320*

2. (C) Valeria Merola, *Paradigmi edipici. Letture teatrali settecentesche, Sette città, Viterbo, 2009, pp. 150* (consigliato ai non frequentanti)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

programma 3 cfu - dispense e altri materiali indicati nel corso delle lezioni. I non frequentanti dovranno consultare la pagina web della docente per ulteriori informazioni
Programma 6 cfu - Nel corso delle lezioni verranno indicati ulteriori materiali didattici: i non frequentanti dovranno consultarne la lista nella pagina web della docente.

**Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia
dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11**

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LETTERATURE COMPARATE

Prof. Alfredo Luzi

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/14

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Seminari

Sono previsti incontri con scrittori, poeti, docenti universitari e critici letterari.

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire agli studenti strumenti critici della metodologia comparatistica nell'individuare il rapporto tra politica e letteratura.

In particolare verrà esaminato il rapporto tra D'Annunzio e il fascismo attraverso l'analisi del romanzo "Le vergini delle rocce".

Prerequisiti:

Una buona conoscenza delle letterature comparate europee, delle nuove metodologie critiche e della storia politica e culturale dell'Italia tra 19° e 20° secolo.

Programma del corso:

MODULO A 15 ORE CFU 3

Letteratura e politica.

Le lezioni verteranno sui problemi teorici e metodologici inerenti le connessioni tra politica e letteratura

MODULO B 15 ORE CFU 3

D'Annunzio e il fascismo.

Attraverso la lettura del romanzo "Le vergini delle rocce" si analizzerà il rapporto tra ideologia dell'autore e tendenziosità dell'opera letteraria, tra elementi socializzati ed elementi socializzanti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Jacques Rancière, *Politica della letteratura*, Sellerio, Palermo, 2010, pp.204.
2. (A) AA.VV., *Il romanzo della politica. La politica del romanzo. Almanacco Guanda 2008*, Guanda, Milano, 2008, pp.180.
3. (A) Mario Vargas Llosa, *Letteratura e politica*, Passigli, Firenze, 2005, pp.132.
4. (A) Nino Valeri, *D'Annunzio davanti al fascismo*, Le Monnier, Firenze, 1963, pp.179.
5. (A) Gabriele D'Annunzio, *Le vergini delle rocce*, Mondadori, Milano, 2002, pp.396 passim.
6. (A) Remo Ceserani, *Lo straniero*, Laterza, Bari, 1998, pp.73.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

1. Testo adottato per il modulo A.
2. Testo adottato per il modulo A.
3. Testo adottato per il modulo A.
4. Testo adottato per il modulo B.

Poiché il libro non è in commercio verrà predisposto un esemplare in fotocopia disponibile presso la copisteria nelle adiacenze del dipartimento.

5. Testo adottato per il modulo B.

6. Testo adottato per i non frequentanti della classe LM-37 con CFU 12.

CLASSE LM-14/LM-15 CFU 6

Gli studenti frequentanti sono tenuti a studiare i testi adottati n. 1, 4, 5.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a studiare i testi adottati n. 1,3, 4, 5.

CLASSE L-11 CFU 9

Gli studenti frequentanti sono tenuti a studiare i testi adottati n. 1,2, 4, 5.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a studiare i testi adottati n.1, 2, 3, 4, 5.

CLASSE LM -37 CFU 9

Gli studenti frequentanti sono tenuti a studiare i testi adottati n. 1,2, 4, 5.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a studiare i testi adottati n.1, 2, 3, 4, 5.

CLASSE LM-37 CFU 12

Gli studenti frequentanti sono tenuti a studiare i testi adottati n. 1,2, 3, 4, 5.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a studiare i testi adottati n.1, 2, 3, 4, 5, 6.

Gli studenti sono pregati di iscriversi all'esame on line e di provvedere in tempo ad eventuali cancellazioni. La mancata

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

cancellazione e la conseguente assenza ingiustificata all'appello sono da considerare una offesa al docente.
Gli studenti sono tenuti a presentarsi agli esami con tutti i volumi in adozione.
Sono vietate le fotocopie, salvo quelle predisposte per le dispense.
I candidati che non risulteranno presenti al momento dell'appello nell'ora indicata non saranno ammessi a sostenere l'esame.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I/M

Prof.ssa Marinella Mariani

Ore: 45

Crediti: 6

SSD: L-LIN/04

Per Mutuazione da Lingua e traduzione francese i/m (corso di laurea: M04-0/08 classe: LM-37)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Sviluppare abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi letterari in lingua francese. Approfondimento e perfezionamento delle competenze acquisite durante il triennio

Prerequisiti:

buona conoscenza del francese

Programma del corso:

Recenti dinamiche e teorie sulla traduzione letteraria. Diversi approcci, modelli e teorie, principali questioni e problematiche che hanno agitato la disciplina, didattica della traduzione, nell'ottica delle più recenti evoluzioni tecnologiche e delle più recenti acquisizioni delle scienze umane e cognitive. Riflessioni sui settori d'intervento del traduttore.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) mathieu guidère, *introduction à la traductologie. penser la traduction: hier, aujourd'hui, demain*, editions de boeck, louvain (Belgique), 2008,
2. (A) henri meschonnic, *dans le bois de la langue*, laurence teper, paris, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

audiovisivi

Modalità di valutazione:

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese , inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I/M

Prof. Dominic Stewart

Ore: 45 **Crediti:** 6 **SSD:** L-LIN/12

Per Mutuazione da Lingua e traduzione inglese i/m (corso di laurea: M04-0/08 classe: LM-37)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisizione di strategie traduttive e di conoscenze linguistiche al fine di raggiungere il livello C1 di competenza nella comprensione e nella produzione di testi orali e scritti.

Prerequisiti:

Laurea triennale

Programma del corso:

Contenuti del corso

- Modulo A: La traduzione dall'italiano in inglese di testi di carattere promozionale e storico (30 ore, 6 cfu, secondo semestre)
- Modulo B: Clashing cultures? La traduzione dall'inglese all'italiano di testi umoristici (15 ore, 3 cfu, secondo semestre)

Modulo A

Il modulo A si prefigge di approfondire sia le strategie traduttive sia l'utilizzo di strumenti informatici e lessicografici nell'ambito della traduzione di testi di carattere promozionale e storico dall'italiano in inglese.

Gli strumenti informatici comprenderanno:

- motori di ricerca,
- dizionari online (monolingue, bilingue, di sinonimi)
- archivi di quotidiani online,
- enciclopedie online
- corpora elettronici

Un elenco completo degli strumenti informatici e relativi siti web in programma sarà fornito dal docente all'inizio del corso, più una dispensa con tutti i testi di riferimento adottati.

Il Modulo A è mutuabile da studenti di Lingue e Letterature Anglo-Americane.

Il Modulo A sarà esaminato mediante una prova scritta di traduzione.

Modulo B

Il modulo B propone un'analisi delle tecniche traduttive necessarie per tradurre testi umoristici caratterizzati da riferimenti cross-culturali e giochi di parole / malintesi linguistici.

Una dispensa contenente i testi in programma sarà messa a disposizione degli studenti all'inizio del modulo.

Il Modulo B sarà esaminato mediante una prova orale che prevede la traduzione con commento di una parte del testo di partenza.

Gli studenti non-frequentanti (quelli che frequentano meno del 50% del modulo in questione) dovranno portare all'esame orale un testo teorico sulla traduzione (un

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

testo per ciascuno dei due moduli) da concordare con il docente.

Parte integrante dei moduli A e B è la prova scritta di accertamento linguistico. Gli studenti sono invitati a frequentare le esercitazioni di lingua inglese tenute, nel corso del I e del II semestre, dalle collaboratrici linguistiche dott.ssa Sally Ashenhurst e dott.ssa Claire Hiscock. Sia le attività da svolgere sia i testi di riferimento per le esercitazioni verranno indicati all'inizio delle lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Laviosa, Sara e Cleverton, Valerie, *Learning by Translating. A course in translation: English to Italian and Italian to English*, Edizioni del Sud, Bari, 2003,
2. (A) Pavesi, Maria, *La traduzione fimica*, Carocci, Roma, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il primo testo consigliato è utile soprattutto per gli studenti non-frequentanti del Modulo A.

Una dispensa contenente i testi in programma sarà messa a disposizione degli studenti all'inizio di ciascun modulo.

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

L'inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

L'inglese

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I/M

MOD. B

Prof. Stefano Torresi

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/07

Per Mutuazione da Lingua e traduzione spagnola i/m Mod. b (corso di laurea: M04-0/08 classe: LM-37)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Consolidamento delle competenze linguistiche e traduttive e acquisizione di conoscenze avanzate relative alla situazione sociolinguistica della Spagna peninsulare e dell'America Latina.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua spagnola e delle nozioni di base di teoria della traduzione.

Programma del corso:

Nella prima parte del corso saranno analizzate alcune questioni fonetiche, sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua spagnola. Inoltre, verranno esaminate, in un'ottica contrastiva, le principali caratteristiche del sistema vocalico e consonantico castigliano e alcuni dei più frequenti errori di pronuncia degli italofofoni. Successivamente, dopo aver offerto dei cenni di dialettologia peninsulare e ispanoamericana, saranno approfondite alcune varietà linguistiche. Particolare attenzione sarà concessa ai contatti tra castigliano e altri sistemi linguistici presenti in tali territori.

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenute da docenti madre lingua con svolgimento in entrambi i semestri.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari, 2006,
2. (A) R. CANO (ed.), *Historia de la lengua española*, Ariel, Barcelona, 2004, capp. 40-44
3. (A) J. M. LOPE BLANCH, *Nuevos estudios de lingüística hispánica*, Universidad Nacional Autónoma de México, México, 1993, pp. 127-136
4. (A) M. ALVAR (ed.), *Manual de dialectología hispánica. El español de España*, Ariel, Barcelona, 1996, pp. 5-14, 15-21, 119-133, 233-258
5. (C) M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Gredos, Madrid, 2003,
6. (C) A. QUILIS, *Principios de fonología y fonética españolas*, Arco Libros, Madrid, 1997,
7. (A) M. ALVAR (ed.), *Manual de dialectología hispánica. El español de América*, Ariel, Barcelona, 1996, pp. 28-38, 81-89, 90-100, 209-221

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Oltre ai testi elencati, ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Spagnolo

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I/M

Prof.ssa Christine Berthold

Ore: 45

Crediti: 6

SSD: L-LIN/14

Per Mutuazione da Lingua e traduzione tedesca i/m (corso di laurea: M04-0/08 classe: LM-37)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il modulo si divide in due parti:

Modulo A (30 ore): Introdurre lo studente alla riflessione sui diversi aspetti della lingua tedesca e sulla problematica della lingua tedesca come lingua pluricentrica.

Mod.B (15 ore): Avviamento alla traduzione di testi più complessi e di diversa tipologia con l'utilizzo di un registro linguistico adeguato.

Prerequisiti:

Buona conoscenza del tedesco

Programma del corso:

Modulo A: Partendo dalle varietà nazionali del tedesco si passa poi al tedesco nel mondo, sia come lingua ufficiale che come lingua minoritaria. Poi si illustrerà la differenza fra Standardsprache - Umgangssprache e Dialekt. Inoltre verranno discusse le problematiche e le differenze fra il tedesco parlato e il tedesco scritto.

Modulo B: Per la traduzione dal tedesco in italiano e viceversa verranno presi in considerazione vari tipi di testo. Oltre alla traduzione si procederà all'analisi linguistica ed il commento del testo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Monaldo/Soffritti, *Deutsch aktuell*, Carocci, Roma, 2004,
2. (A) P. Newmark, *La traduzione: Problemi e metodi*, Garzanti, Milano, 1981,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Tedesco

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LINGUISTICA GENERALE M

Prof. Diego Poli

Ore: 60 **Crediti:** 12 **SSD:** L-LIN/01

Per Mutuazione da Linguistica generale m (corso di laurea: M04-0/08 classe: LM-37)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

9 CFU La linguistica nei suoi aspetti storici e nel problema dell'etimo
3 Il pensiero linguistico di Schlegel

Prerequisiti:

Conoscenza della linguistica e/o glottologia di base e della fonetica

Programma del corso:

9 CFU. La definizione della ricerca delle 'origini' nella prospettiva storica e nella riflessione contemporanea.
3 CFU. Il metodo comparativo nella sue prime applicazioni

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia
dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

LINGUISTICA STORICA

Ore: 60 **Crediti:** 12 **SSD:** L-LIN/01

Per Mutuazione da Linguistica storica (corso di laurea: M04-LO/08 classe: LM-37)

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

METODOLOGIE DELLA CRITICA LETTERARIA

Prof. Alfredo Luzi

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/14

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Seminari

Sono previsti incontri con scrittori, critici letterari, docenti universitari, poeti.

Obiettivi formativi:

Offrire allo studente iscritto alla laurea magistrale la possibilità di conoscere la varietà dei metodi critici utilizzati nell'ambito letterario, e di pervenire all'utilizzo di alcuni di essi nello studio della letteratura, nella consapevolezza della complessità della genesi storica dell'opera e della testualità narrativa o poetica.

Prerequisiti:

Una buona conoscenza dei metodi attuali della critica in Italia e delle tecniche di analisi di testi letterari.

Programma del corso:

MODULO A 15 ORE CFU 3

I metodi attuali della critica in Italia.

MODULO B 15 ORE CFU 3

La critica letteraria di Renato Serra.

Attraverso la lettura di alcuni saggi verrà illustrata la proposta critica di Renato Serra, poco nota ma non per questo meno incisiva nella storia letteraria del Novecento italiano.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mario Cimini, *La critica letteraria. Orientamenti e metodi*, Aracne, Roma, 2010, pp.190.
2. (A) Gino Tellini, *Metodi e protagonisti della critica letteraria*, Mondadori Education (Le Monnier Università), Milano, 2010, pp.400 passim.
3. (A) Renato Serra (a cura di Marino Biondi), *Le lettere, la storia. Antologia degli scritti*, Il Ponte Vecchio, Firenze, 2005, pp. 224.
4. (A) Renato Serra (a cura di Mario Isnenghi), *Scritti letterari morali e politici*, Einaudi, Torino, 1974, pp.563 passim.
5. (A) Marino Biondi, *Renato Serra. Storia e storiografia della critica*, Storia e Letteratura, Roma, 2008, pp. 400 passim.
6. (A) Giulio Ferroni, *La passion predominante*, Liguori, Napoli, 2009, pp.108.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

1. Testo adottato per il modulo A.
 2. Testo adottato per il modulo A. Le parti da studiare verranno indicate a lezione e nelle comunicazioni del portale docente.
 3. Testo adottato per il modulo B. Le parti da studiare verranno indicate a lezione e nelle comunicazioni del portale docente.
 4. Testo adottato per il modulo B. Le parti da studiare verranno indicate a lezione e nelle comunicazioni del portale docente.
- N.B. Gli studenti, sulla base della disponibilità in commercio, potranno optare o per il testo 3 o per il testo 4.
5. Testo adottato per il modulo B. Le parti da studiare verranno indicate a lezione e nelle comunicazioni del portale docente.
 6. Testo adottato per gli studenti non frequentanti.

Gli studenti sono pregati di iscriversi all'esame on line e di provvedere in tempo ad eventuali cancellazioni. La mancata cancellazione la conseguente assenza ingiustificata all'appello sono da considerare un'offesa al docente. Gli studenti sono tenuti a presentarsi agli esami con tutti i volumi in adozione. Sono vietate le fotocopie, salvo quelle predisposte per le dispense. I candidati che non risulteranno presenti al momento dell'appello nell'ora indicata non saranno ammessi a sostenere l'esame.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia
dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

METRICA DELLE LINGUE CLASSICHE

Docente da designare

Ore: 30

Crediti: 6

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

PALETOLOGIA

Prof.ssa Giovanna Bergonzi

Ore: 45

Crediti: 6

SSD: L-ANT/01

Per Mutuazione da Paletologia (corso di laurea: M15-0/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

Obiettivi formativi:

Fornire allo studente una buona conoscenza della metodologia e della pratica della disciplina.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito vincolante, anche se è preferibile che lo studente conosca già gli aspetti principali della preistoria e della protostoria della penisola italiana

Programma del corso:

1. Gli sviluppi delle discipline preistoriche e protostoriche tra la seconda metà del XX e il XXI secolo
 2. Metodologia della ricerca:
 - a. il tempo nella Paletologia
 - b. i dati archeologici: dalla acquisizione alla classificazione e alla ininterpretazione
 3. Una ricerca nel campo della paletologia italiana: discussione delle problematiche, schedatura dei materiali, classificazione, interpretazione.
- Per 6 CFU gli studenti prenderanno parte solo alla prima fase della ricerca di cui al punto 3.
Gli studenti non frequentanti potranno scegliere tra concordare con il docente una ricerca oppure una lettura integrativa.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) PERONI R., *L'Italia alle soglie della storia*, Laterza, Roma - Bari, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Carla Carotenuto

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/11

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Acquisizione degli elementi teorici e conoscenza delle problematiche fondamentali della Sociologia della letteratura. Conoscenza e approfondimento dei principali metodi sociologici elaborati nel Novecento. Utilizzo degli strumenti di analisi del rapporto letteratura-società. Analisi di testi letterari italiani contemporanei.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana e della letteratura italiana contemporanea. Buona conoscenza dei processi storici-letterari originatisi nel contesto italiano ed europeo.

Programma del corso:

Il corso prevede lo studio delle principali teorie, metodologie e problematiche connesse alla nascita e allo sviluppo della Sociologia della letteratura, con particolare riguardo agli approcci critici e alle ricerche moderne e contemporanee. Saranno inoltre analizzati, secondo una prospettiva sociologica, saggi, contributi e testi letterari di autori del Novecento.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luzi Alfredo (a cura di), *Sociologia della letteratura*, Mursia, Milano, 1989, Indicazioni specifiche saranno fornite durante il corso.
2. (A) Cimini Mario, *Sociologia della letteratura*, La Scuola, Brescia, 2008, pp.288.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altre indicazioni bibliografiche ed eventuali materiali didattici saranno forniti durante il corso. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare con il docente integrazioni e/o modifiche al programma.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

STILISTICA E METRICA ITALIANA

Prof.ssa Costanza Geddes da Filicaia

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/12

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro esaustivo ancorché sintetico di varie forme stilistiche e metriche nella storia della letteratura italiana, con particolare riferimento all'Ottocento.

Prerequisiti:

Ottima conoscenza dell'italiano sia scritto che orale, conoscenza molto buona della storia della letteratura italiana.

Programma del corso:

Programma frequentanti:

- Quale definizione per la categoria "stile"?
- Lo stile della narrativa
- Il discorso diretto
- La polifonia
- Le diverse tipologie di narratore
- Le forme della poesia
- Lirica
- Poesia corale
- La prosa poetica
- Le forme metriche tradizionali
- Lo stile del teatro
- Il dialogo teatrale
- La commedia
- La tragedia
- Stilistica e metrica dell'Ottocento: il caso Leopardi
- Stile del Leopardi prosatore: esempi e letture di testi
- Stile e scelte metriche del Leopardi poeta: esempi e letture di testi
- Le riflessioni di Leopardi sullo stile: una panoramica generale.

Programma non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare la docente via mail o al ricevimento per concordare un programma alternativo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gianluca Colella, *La Stilistica*, Carocci, Roma, 2010, pp.150.
2. (A) Andrea Pelosi, *Stile Novecento: saggi di stilistica e metrica da Leopardi a Svevo*, Cesati, Firenze, 2006, pp.116.
3. (C) Pietro Beltrami, *La metrica italiana*, Il Mulino, Bologna, 2006, pp.504.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA

Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini

Ore: 45 **Crediti:** 12 **SSD:** M-STO/08

Per Mutuazione da Storia del libro e dell'editoria (corso di laurea: L15-AL/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

Obiettivi formativi:

Attraverso il percorso della storia del manufatto ci si propone di rendere lo studente consapevole delle strette connessioni delle professioni del libro con le dinamiche culturali, religiose, politiche ed economiche e della società.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Modi e forme di produzione e di ricezione del "medium" privilegiato di trasmissione della cultura scritta: strategie editoriali dall'antichità ad oggi.

Programma del corso:

Le forme e le tecniche di produzione del libro; I protagonisti dell'attività editoriale e le figure professionali; La produzione editoriale tra promozione e controllo: forme e strumenti della censura del potere laico e religioso; Le trasformazioni del libro e delle pratiche di lettura: dispositivi paratestuali della scrittura e della comunicazione dei testi; L'editoria italiana dall'Unità ad oggi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Jean-François GILMONT, *Dal manoscritto all'ipertesto: introduzione alla storia del libro e della lettura; a cura di Luca Rivali, prefazione di Edoardo Barbieri*, Le Monnier università, Firenze, 2006,
2. (C) Oliviero PONTE DI PINO, *I mestieri del libro : dall'autore al lettore*, TEA, Milano, 2008,
3. (A) Marco Santoro., *Storia del libro italiano : libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio. Nuova ed. riv. e ampliata*, Editrice Bibliografica, Milano, 2008,
4. (C) Giovanni Ragone, *Classici dietro le quinte : storie di libri e di editori, da Dante a Pasolini*, Laterza, Roma ; Bari, 2009,
5. (C) Gino Roncaglia, *La quarta rivoluzione. Sei lezioni sul futuro del libro.*, Laterza, Roma-Bari, 2010,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi (1) e (3) sono richiesti per gli studenti che seguono la disciplina accreditata di 9 CFU; gli studenti della classe LM-14/LM-15 che seguono la disciplina accreditata di 12 CFU aggiungeranno lo studio del testo (4) o in alternativa del testo (5).

A tutti sarà inoltre fornito il testo su CD multimediale preparato dalla docente: "Storia del libro, Storie di libri", 2010.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente per concordare singolarmente il programma alternativo.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO

Prof. Roberto Cresti

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ART/03

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

Obiettivi formativi:

Fornire il quadro storico delle principali tendenze dell'arte otto-novecentesca (dai precedenti romantici alla modernità "fin de siècle" fino al periodo tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale), stabilendone le specificità formali in rapporto alla storia dell'arte, ma consentendo anche allo studente di cogliere e di sviluppare autonomamente collegamenti con altre discipline, facendo dell'arte contemporanea uno strumento di comprensione della storia e della cultura del nostro tempo.

Prerequisiti:

Minima conoscenza della storia letteraria e artistica europea del secolo XIX e della prima metà del XX.

Programma del corso:

Le arti a Vienna dalla Secessione all'Espressionismo

Il corso si propone di esaminare la situazione delle arti a Vienna - con particolare riferimento alla pittura - dalla fondazione della Secessione (1897-98) alla fine della Prima Guerra Mondiale (1918). A tale fine si prenderanno in considerazione le opere di G. Klimt, di E. Schiele e di O. Kokoschka, dalle quali si coglie una evidente evoluzione formale che, a partire dagli stili dominanti alla fine dell'Ottocento, si avvia verso la rivoluzione espressionista.

Una particolare cura verrà riservata ai rapporti con l'Impressionismo e il Simbolismo francesi (e, in tale contesto, alla pittura di E. Munch) e con le fonti antiche (arte egiziana, greca classica, ellenistica e bizantina), la cui sintesi, secondo l'inquieto gusto moderno, costituisce il tratto dominante e motivante dell'arte secessionista anche nell'ambito della musica e della architettura. Per dare al corso la maggiore completezza possibile, si farà costante riferimento a parti di opere di Ch. Baudelaire ("Il pittore della vita moderna", 1863), di F. Nietzsche ("La nascita della tragedia", 1876) e ai saggi di H. Bahr (in particolare quelli del 1890-92) - che costituiscono una ripresa e una riproposizione, in ambito viennese, del pensiero critico baudelairiano e della concezione nietzscheana dell'arte.

Si prevedono inoltre letture di poesie di H. von Hofmannsthal e di G. Trakl, e di pagine saggistiche e narrative di F. Werfel e di S. Zweig.

Tutti i materiali previsti dal corso - indicati in bibliografia - saranno messi dal docente preventivamente a disposizione degli studenti e saranno introdotti e commentati durante la lezione.

Ai fini dell'esame è inoltre richiesta una conoscenza manualistica della storia dell'arte, dal Romanticismo agli anni Venti del Novecento. Per indicazioni più dettagliate al riguardo, si vedano i testi in bibliografia.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ch. Baudelaire, "Il pittore della vita moderna" (1863) in "Poesie e prose", Mondadori, Milano, 1975, pp. 932-978.
2. (A) F. Nietzsche, "La nascita della tragedia" (1876), Adelphi, Milano, 1997, Nota introduttiva pp. XI-XV e pp. 21-45.
3. (A) H. Bahr, "Critica della critica" (1891); "Il moderno" (1890); "Dello stile" (1890); "Critica" (1891); "Simbolisti" (1892); "Loris" (1892); "L'Impressionismo" (1892), in "Il superamento del naturalismo", SE, Milano, 1994, nello stesso ordine alle pp. 11-20; 21-26; 57-67; 85-93; 105-111; 121-129; 159-163.
4. (A) H.R. Hutter, "La Secessione viennese. Storia di una associazione di artisti" in "Le arti a Vienna. Dalla Secessione alla caduta dell'Impero asburgico", Electa, Milano, 1984, pp. 91-95.
5. (A) D. Bogner, "Ver sacrum. Pubblicazione e campo sperimentale della Secessione viennese" in "Le arti a Vienna. Dalla Secessione alla caduta dell'Impero asburgico", Electa, Milano, 1984, pp. 97-100.
6. (A) T. Zaunschirm, "Gustav Klimt" in "Le arti a Vienna. Dalla secessione alla caduta dell'Impero asburgico", Electa, Milano, 1984, pp. 101-106.
7. (A) T. Zaunschirm, "Il gruppo Klimt" in "Le arti a Vienna. Dalla secessione alla caduta dell'Impero asburgico", Electa, Milano, 1984, pp. 119-122.
8. (A) H. Giese, "Note sull'opera giovanile di Oscar Kokoschka" in "Le arti a Vienna. Dalla secessione alla caduta dell'Impero asburgico", Electa, Milano, 1984, pp. 125-130.
9. (A) R. Leopold, "Egon Schiele" in "Le arti a Vienna. Dalla secessione alla caduta dell'Impero asburgico", Electa, Milano, 1984, pp. 137-146.
10. (A) P. Werkner, "L'Espressionismo austriaco" in "Le arti a Vienna. Dalla secessione alla caduta dell'Impero asburgico", Electa, Milano, 1984, pp. 153-160.
11. (C) F. Werfel, "L'impero austriaco" (1936) in "Nel crepuscolo di un mondo", Mondadori, Milano, 1937, pp. 11-43.
12. (C) S. Zweig, "Il mondo di ieri" (1944), Mondadori, Milano, 1946, pp. 9-41.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA

Prof.ssa Paola Magnarelli

Ore: 45

Crediti: 6

SSD: M-STO/04

Per Mutuazione da Storia dell'europa in eta' contemporanea (corso di laurea: M15-CON/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende affrontare un tema saliente nella storia dell'Europa contemporanea attraverso l'analisi di un autore classico della storiografia novecentesca.

Prerequisiti:

E' richiesta una consapevolezza di massima dei principali eventi e problemi della storia contemporanea.

Programma del corso:

Il corso esaminerà lo sviluppo del sentimento nazionale nella Germania pre-e postunitaria e il contestuale emergere dell'antisemitismo nella cultura e nella politica tedesca.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) George L. Mosse, *La nazionalizzazione delle masse*, il Mulino, Bologna, 2009, pp. 304
2. (A) George L. Mosse, *Le origini culturali del Terzo Reich*, Il Saggiatore, Milano, 2008, pp. 492

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-STO/01

Per Mutuazione da Storia dell'europa medievale Mod. a (corso di laurea: M15-MED/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Lavorando attorno al concetto di "Europa", il modulo ha tre obiettivi: 1) familiarizzare con la relatività del linguaggio propria del sapere storico e con la necessaria esplicitazione dei suoi presupposti; 2) apprezzare il rapporto che si stabilisce in storia tra eventi e concetti, tra idealità e prassi; 3) acquisire la capacità di determinare un oggetto di studio storico e la facoltà di non considerare le parole e i concetti come "dati di natura".

Prerequisiti:

Buon orientamento sulla linea del tempo e sulla carta geo-politica dell'Europa contemporanea; conoscenza di base della storia medievale.

Programma del corso:

Sulla scorta, per lo più implicita, del dibattito storiografico sulla nascita dell'Europa e la storia dell'idea d'Europa maturato a partire dagli anni Trenta del secolo scorso e più recentemente ripreso da Jacques Le Goff e Peter Brown, il modulo affronta la definizione storicizzata del concetto di Europa. Si articolerà assumendo a chiave del discorso tre elementi: i personaggi ai quali si è soliti attribuire una funzione di 'paternità' dell'Europa, gli istituti giuridici e i fenomeni che ne sono stati la sostanza in età medievale e oltre (ad esempio il "feudalesimo" o la christianitas) e infine alcune 'invenzioni' di età medievale che hanno contribuito a formare una identità culturale condivisa sul territorio che oggi designamo come 'europeo'. Il modulo tratterà le dinamiche di differenziazione interna all'Europa attuale (dall'universalismo politico agli stati nazionali) ma anche di affermazione di una identità politico-culturale che oggi diremmo 'europea' rispetto alle culture con cui, su diversi piani, l'Europa attuale ha stabilito rapporti di scambio o di conflitto (arabi, turchi, ebrei). L'impostazione del modulo non può evidentemente prescindere dal rapporto tra il periodo definito come medievale e il 'trattamento' al quale il concetto stesso di 'medioevo' (la sua mentalità, la sua cultura e i suoi istituti), fu soggetto in età moderna: proprio nel tentativo di definire l'"Europa" in relazione al "medioevo" il modulo affronterà quindi necessariamente 'la polemica sul medioevo' tra illuminismo e romanticismo

Il programma d'esame per i frequentanti consiste nella lettura del volume di D. Balestracci, *Ai confini dell'Europa medievale*, Bruno Mondadori, Milano 2008, con accurato commento delle fonti presettate nella antologia.

I non frequentanti sono tenuti ad integrare la lettura del suddetto volume con lo studio del "Storia Medievale", Manuali Donzelli, Donzelli 1998, capp. I - II - IV - VII - X - XIII - XVI - XVII - XXI (in totale pp. 225)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D. Balestracci, *Ai confini dell'europa medievale*, Mondadori Bruno, Milano, 2008,
2. (A) AA.VV., *Storia medievale*, Donzelli, Milano, 1998, capp. I-II/IV/VII/X/XIII/XVI-XVII/XXI (tot. p. 225)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

STORIA DELL'EUROPA MODERNA

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore: 45

Crediti: 6

SSD: M-STO/02

Per Mutuazione da Storia dell'europa moderna (corso di laurea: M15-MOD/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisizione della conoscenza e comprensione critica di radici comuni, istituzioni, pratiche sociali, tradizioni condivise tra i paesi dell'Europa di oggi, e della consapevolezza della storicità di concetti e linguaggio.

Prerequisiti:

Conoscenza del periodo storico interessato dal corso

Programma del corso:

Contenuti: elementi economico-sociali, culturali politici e istituzionali costitutivi dell'identità europea. Approfondimento relativo alla storia dell'espansione europea

Il programma si articola in due parti: I: le frontiere dell'Europa, confini mobili nel tempo. Società e sistemi politici. Il rapporto con l' "altro". Istituzioni culturali e pratiche sociali. Guerre, politiche riformatrici, rivoluzioni. II: L'espansione europea e il dominio sul mondo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Viola, *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 380
2. (A) W. Reinhard, *L'espansione europea. La conquista del Nuovo Mondo Americano e dell'Antico Mondo asiatico, in Storia d'Europa, vol. 4, L'età moderna*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 5-55
3. (A) W. Reinhard, *Storia dell'espansione europea*, Guida, Napoli, 1987, pp. 41-370

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

- Programma da 6 CFU: il testo di P. Viola e l'articolo di W. Reinhard, L'espansione europea. La conquista del Nuovo Mondo Americano e dell'Antico Mondo asiatico.
- Programma da 9 CFU: il testo di P. Viola e il saggio di W. Reinhard, Storia dell'espansione europea.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Prof. Gianfranco Paci

Ore: 45

Crediti: 6

SSD: L-ANT/03

Per Mutuazione da Storia di roma e del mediterraneo antico (corso di laurea: M15-ANT/08 classe: LM-84)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Esperienza dell'uso delle fonti primarie per la conoscenza storica. Esame approfondito di tematiche di storia dell'età imperiale

Prerequisiti:

nessuna

Programma del corso:

Aspetti del III secolo d.C.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Mazza, *Lotte sociali e restaurazione autoritaria nel III secolo d.C.*, Laterza, Bari, 1973, da concordare
2. (C) M. Christol, *L'Empire romain du IIIe siècle. Histoire politique*, Editions Errance, Paris, 1997, tutto
3. (A) R. Rebuffat, *Les inscriptions des portes du camp de Bu Njem, in Libia antiqua 1972-73*, Bretschneider, Roma, 1973,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Programmi a.a. 2010/11

TRADIZIONE BIBLICA E LETTERATURE EUROPEE

Prof. Claudio Micaelli

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fare scoprire la Bibbia nella sua dimensione di testo narrativo e poetico, fonte di ispirazione non solo per la dogmatica e la catechesi, ma anche per una nuova concezione di poetica che, nel confronto con la classicità, elabora una sintesi originale che è alla base delle letterature europee.

Prerequisiti:

Conoscenza delle linee generali dello sviluppo della cultura medievale e delle letterature europee.

Programma del corso:

Programma del corso.

Alcuni personaggi dell'Antico Testamento nell'esegesi patristica e nelle letterature europee.

L'attenzione sarà focalizzata sulle figure di Sansone, Iefte ed Esther: il racconto biblico relativo alle loro vicende ha ispirato autori teatrali come Lope de Vega e Racine e musicisti come Haendel e Saint Saëns. Sarà inoltre studiata la moderna rivisitazione del mito di Sansone ad opera dello scrittore israeliano David Grossman.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) David Grossman, *Il miele del leone. Il mito di Sansone*, Rizzoli, Milano, 2005, pp. 1-148.
2. (A) Camille Saint Saëns, *Sansone e Dalila*, Editore Ariele, Milano, 2001, 1-96.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno fornite fotocopie di testi reperibili on-line relativi ad alcune opere teatrali di Lope de Vega e Racine.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate